

Messaggio

numero

6548

data

12 ottobre 2011

Dipartimento

ISTITUZIONI

Concerne

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 30 maggio 2011 presentata da Eros N. Mellini per il Gruppo UDC “Parità di trattamento delle varie liste sulle schede elettorali”

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio presentiamo il rapporto sulla mozione depositata il 30 maggio 2011 dal deputato Eros N. Mellini concernente la parità di trattamento delle varie liste sulle schede elettorali.

In occasione delle elezioni del Gran Consiglio del 1° aprile 2007 e del 10 aprile 2011, il numero di liste presentate, combinato con l'elevato numero di candidati, non ha permesso di far figurare sulla medesima faccia della scheda tutte le liste. Nell'elezione del 2007, 8 liste figuravano sul recto e 5 sul verso della scheda. Nelle elezioni del 2011, 8 liste figuravano sul recto e 2 sul verso della scheda.

Già nella preparazione delle schede nel 2007, il Governo aveva esaminato diverse ipotesi grafiche per far figurare tutte le liste sul recto. Come avevamo spiegato nella risposta del 6 marzo 2007 all'interrogazione n. 63.07 del 27 febbraio 2007, l'aumento delle dimensioni della scheda non è attuabile, sia per le esigenze del sistema di scansione delle schede, sia perché non sarebbe agevole per l'elettore l'espressione del voto su fogli di dimensioni eccessive, in considerazione anche dello spazio piuttosto esiguo a disposizione nelle cabine elettorali. Un'altra possibilità, la riduzione delle dimensioni dei caratteri, comprometterebbe la leggibilità delle schede. Altre modalità di impaginazione sono state scartate perché non avrebbero permesso di riportare le liste in modo compatto: la divisione delle liste tra più colonne avrebbe pregiudicato la chiarezza della scheda.

Il problema dello spazio insufficiente ad ospitare tutte le liste potrebbe riproporsi in occasione delle prossime elezioni del Gran Consiglio. Il Consiglio di Stato comprende le argomentazioni alla base dell'atto parlamentare e reputa condivisibile la proposta di disciplinare in modo formale il caso in cui non sia possibile far figurare tutte le liste sul verso. A nostro avviso, il modo più semplice consiste nel ripartire in modo equilibrato le liste sulle due facce della scheda, come nell'esempio riportato nella mozione. In tal modo, la metà delle liste figurerà sul recto e l'altra metà sul verso della scheda. Evidentemente, nel caso di un numero dispari di liste, sul recto figurerà una lista in più rispetto alla faccia opposta. Ci permettiamo inoltre di attirare l'attenzione su un ulteriore fatto che potrebbe impedire una ripartizione equa delle liste tra le due facce della scheda. Sul verso della scheda c'è, a disposizione delle liste, uno spazio minore rispetto a quello presente sull'altra faccia. Infatti, una parte della superficie - quella che rimane all'esterno quando la scheda è piegata - è destinata all'intestazione della scheda. Pertanto, è possibile che,

anche per tale ragione, in taluni casi non si possa applicare in modo rigido la regola di un'equa ripartizione delle liste.

Questo disciplinamento non influisce sulle modalità di sorteggio delle liste, che sta alla base dell'ordine di successione sulle schede.

Il Consiglio di Stato intende pertanto completare l'articolo 20 del regolamento del 18 novembre 1998 di applicazione della legge sull'esercizio dei diritti politici precisando che *“qualora il numero di liste non consenta di riportarle tutte sul recto della scheda, il numero di liste stampate sulle due facce della scheda deve essere equilibrato”*. La nuova disposizione va interpretata tenendo conto delle considerazioni formulate in questo rapporto.

Poiché abbiamo dato seguito a quanto domandato nella mozione, vi invitiamo a considerarla evasa.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

La Presidente, L. Sadis

Il Cancelliere, G. Gianella

Annessa: Mozione 30.05.2011

MOZIONE

Parità di trattamento delle varie liste sulle schede elettorali

del 30 maggio 2011

Premessa

In occasione dell'ultima elezione del Gran Consiglio si è ripetuta la situazione creatasi già nel 2007 quando, per mancanza di spazio sul recto della scheda elettorale - nella fattispecie del Gran Consiglio - una o più liste si sono trovate stampate sul verso della stessa, isolate dalla massa delle altre presenti sul recto. Non è ovviamente quantificabile il danno che ciò possa aver arrecato alle liste, a nostro modo di vedere penalizzate da questa procedura, ma qualche testimonianza portataci da cittadini elettori ci induce a pensare che qualche conseguenza negativa ci sia stata. Per non influire negativamente sull'elezione ormai in linea di partenza, con magari un effetto sospensivo o altre difficoltà cui avrebbe potuto portare un ricorso al Tribunale federale, abbiamo rinunciato a proseguire su questa via dopo il rigetto del nostro reclamo al Consiglio di Stato. Rimaniamo tuttavia dell'opinione che qualcosa possa e debba essere fatto, al fine di garantire una maggiore par condicio fra le compagini che si candidano per le elezioni. A titolo di suggerimento, sottolineiamo che un'equa distribuzione delle liste su ambo i lati della scheda (ca. 50/50) - qualora per motivi tecnici non si potesse utilizzare una sola facciata - sarebbe già una soluzione migliore rispetto a quella attuale.

Inoltriamo perciò la presente mozione affinché si trovi una soluzione che garantisca una migliore par condicio fra le compagini candidate alle elezioni cantonali, nella stesura delle schede elettorali.

Per la Deputazione UDC:
Eros N. Mellini